Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC

Ufficio federale dell'energia (UFE)

POTENZIAMENTO DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

Scheda informativa concernente la legge federale su un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili

Il progetto garantisce un rapido potenziamento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Svizzera

Il progetto migliora le condizioni quadro per un potenziamento rapido e mirato della produzione di elettricità a partire da fonti rinnovabili come acqua, sole, vento o biomassa.

Proroga della promozione del potenziamento fino al 2035

Oggi la promozione finanziaria dei nuovi impianti destinati alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è limitata al 2030. Tale scadenza viene prorogata fino al 2035, data per la quale il progetto definisce anche obiettivi vincolanti di incremento della produzione di energia elettrica nazionale. I progressi in tale ambito sono oggetto di costante monitoraggio da parte del Consiglio federale.

Maggiori informazioni nella scheda informativa «Sicurezza dell'approvvigionamento»

Resta invariato il supplemento rete

Anche in futuro la promozione viene finanziata dai consumatori di elettricità (con il cosiddetto «supplemento rete») con 2,3 centesimi per chilowattora. Tale importo viene indicato separatamente sulla fattura. Poiché il supplemento rete non subisce alcun aumento, non ci saranno nuovi oneri.

Il denaro confluisce in un fondo dal quale sono prelevati gli importi versati a favore dei progetti. Lo stato del fondo dipende, da un lato, dal consumo di elettricità e, dall'altro, dall'evoluzione dei prezzi dell'elettricità (maggiori informazioni sotto «Premi di mercato fluttuanti»). Pertanto può accadere che temporaneamente il fondo non disponga di risorse sufficienti. In tal caso può beneficiare di un mutuo temporaneo dell'Amministrazione federale delle finanze. Il mutuo deve essere rimborsato entro sette anni. In tal modo il fondo è più flessibile e può garantire una promozione costante.

Potenziamento sopratutto sugli edifici

L'Ufficio federale dell'energia (UFE) stima che entro il 2035 sarà possibile produrre circa 25 miliardi di chilowattora di elettricità solare sugli edifici (tetti e facciate), di cui il 30 per cento durante l'inverno. Si tratta di una produzione superiore a quella delle centrali nucleari nel 2023 (23,3 mia. di chilowattora). Considerando tutte le tecnologie di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, l'incremento maggiore è quindi quello legato alla produzione negli edifici. Il progetto contiene pertanto misure mirate per la produzione di energia elettrica nel parco immobiliare.



Tali misure comprendono rimunerazioni minime, armonizzate a livello nazionale, per l'immissione di energia elettrica da piccoli impianti fotovoltaici (fino a 150 chilowatt di potenza). Attualmente l'ammontare di queste rimunerazioni varia notevolmente¹. D'ora in poi il Consiglio federale introdurrà un importo minimo che i gestori di rete sono tenuti a pagare. Un'altra novità è rappresentata dalle comunità locali di energia elettrica (CLE) che consentono una commercializzazione locale (all'interno di un quartiere o anche di un Comune) attraverso la rete pubblica dell'elettricità prodotta in proprio.

Premio di mercato fluttuante

Attualmente la promozione di nuovi impianti di produzione di energia elettrica avviene tramite contributi d'investimento. Il progetto introduce per determinati impianti messi in esercizio dopo l'entrata in vigore della legge² un diritto di scelta una tantum tra un contributo d'investimento e un premio di mercato fluttuante. Il premio di mercato fluttuante garantisce al gestore durante un certo periodo di tempo un determinato tasso di rimunerazione. Spetta allo stesso gestore commercializzare la propria energia elettrica: se il prezzo di vendita è inferiore al tasso di rimunerazione garantito, il fondo gli versa la differenza. Nel caso contrario, il gestore è tenuto a versare la differenza nel fondo. Il perdurare dei prezzi dell'elettricità a un livello basso espone pertanto il fondo a un certo rischio di incorrere in una situazione di copertura insufficiente (a causa degli elevati versamenti per il premio di mercato fluttuante). La soluzione dell'indebitamento temporaneo riduce tale rischio (maggiori informazioni sotto «Resta invariato il supplemento rete»).

Energia elettrica nazionale nel servizio universale

Anche in futuro le economie domestiche e i piccoli clienti commerciali non potranno scegliere il fornitore di energia elettrica. Essi rientrano nel cosiddetto «servizio universale». Le imprese di approvvigionamento elettrico devono offrire ai propri clienti del servizio universale un prodotto elettrico standard che comprenda una percentuale minima di energia elettrica rinnovabile nazionale. Anche in tal modo viene incentivato il potenziamento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Svizzera.

Potenziamento di grandi impianti nella natura e nel paesaggio

Il progetto stabilisce che la produzione di energia elettrica invernale dovrà essere aumentata di almeno sei miliardi di chilowattora entro il 2040. Tale incremento dovrà essere realizzato in primo luogo mediante centrali idroelettriche ad accumulazione nonché impianti solari ed eolici. Per l'energia idroelettrica, il progetto prevede 16 progetti concreti che usufruiranno di condizioni di pianificazione agevolate. Lo stesso vale per la realizzazione di impianti solari ed eolici di interesse nazionale nei territori considerati adeguati. I Cantoni definiscono questi territori, tenendo conto degli interessi legati alla protezione del paesaggio, delle acque, della foresta e dell'agricoltura. Agevolare le condizioni di pianificazione non significa concedere automaticamente l'autorizzazione per questi impianti: ogni progetto continuerà a essere valutato e autorizzato singolarmente.

Maggiori informazioni nella scheda informativa «Natura e paesaggio» e «Possibilità di partecipazione e di ricorso»

¹_Panoramica delle tariffe della rimunerazione sul sito dell'Associazione dei produttori di energia indipendenti <u>pvtarif |</u> VESE (in tedesco e francese)

² Le centrali idroelettriche nuove a partire da 1 megawatt di potenza, ampliamenti e rinnovamenti considerevoli di centrali idroelettriche esistenti a partire da 300 chilowatt, impianti fotovoltaici senza consumo proprio a partire da 150 chilowatt, impianti eolici e impianti a biomassa